

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 13357 del 11/07/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/13866 del 08/07/2022

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DENOMINATA TECNOPOLO, NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. LOTTO A - PRIMA FASE. CUP: E31G13000010004 - CIG:6521827DE2 - NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (C.C.T.)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TECNOPOLO

Firmatario: MAURIZIO PIRAZZOLI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

Responsabile del procedimento: Maurizio Pirazzoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare gli art. 5 e 6;
- il Decreto 17 gennaio 2022, n. 12, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico" con relativo Allegato A (Linee Guida);
- il Decreto 1° febbraio 2022, n. 23 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, recante "Istituzione dell'osservatorio permanente per assicurare il monitoraggio dell'attività dei collegi consultivi tecnici";
- il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che all'art. 48 c. 5 prevede che, fino al 31 dicembre 2022, la Regione Emilia-Romagna, in qualità di stazione appaltante "opera con i poteri e con le modalità di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55" per gli

interventi necessari a completare la realizzazione del Tecnopolo di Bologna;

- la legge regionale 25 febbraio 2000, n. 10, recante "Disciplina dei beni regionali - abrogazione della legge regionale 10 aprile 1989, n. 11" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22, recante "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3";

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 2150 del 21/12/2015 la Giunta Regionale ha, tra gli altri, approvato il progetto definitivo relativo alla "Realizzazione dell'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico denominato Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell'Ex-Manifattura Tabacchi di Bologna - Lotto A", comportante POC puntuale del Comune di Bologna con le migliori e le prescrizioni recepite in sede di Conferenza di Servizi, nonché approvato l'aggiornamento del programma dei lavori pubblici della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo, redatto d'intesa con la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e patrimonio per gli esercizi finanziari 2015 - 2016 e 2017, relativo agli immobili appartenenti al patrimonio regionale per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna e di uffici regionali, riprodotto nell'Allegato B alla deliberazione stessa, che prevede al n. 2 l'intervento di "Realizzazione del Tecnopolo di Bologna e uffici regionali - Lotto A (prima fase)", dando atto che le fasi successive alla prima per la realizzazione del Lotto A sono programmate al reperimento dei fondi necessari per la loro attuazione;

- con il medesimo provvedimento deliberativo ha disposto che venisse indetta una procedura ristretta riguardante la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera di cui al Lotto A, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. b), 53, comma 6, 55, comma 6 e 83 del D.lgs. n. 163/2006, come da bando pubblicato sulla GURI n. 152, V serie speciale, del 28/12/2015 e successivi atti attuativi;

- con determinazione del Direttore Generale della Direzione Risorse Europa Innovazione Istituzioni n. 13911 del 5 settembre 2017 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva;

- con determinazione n. 20819 del 22/12/2017 del Dirigente f.f. del Servizio Patrimonio Approvvigionamenti Logistica e Sicurezza, si è provveduto a dichiarare l'efficacia

dell'aggiudicazione disposta in favore della società Manelli Impresa S.r.l., inerente la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la "Realizzazione del Tecnopolo di Bologna e di uffici regionali Lotto A - prima fase", per l'importo di Euro 46.383.838,25 Iva esclusa di cui Euro 1.103.396,92 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- a seguito dell'impugnazione del suddetto provvedimento di aggiudicazione da parte del concorrente classificato al secondo posto in graduatoria, la società Manelli Impresa s.r.l. ha manifestato il proprio consenso ad attendere gli esiti del giudizio ai fini della stipulazione del contratto. Il suddetto contenzioso si è concluso con la sentenza di rigetto del Consiglio di Stato, sez. V, n. 5057/2018 pubblicata il 27/8/2018;

- in data 27/11/2018 è stato stipulato il contratto principale di cui in epigrafe con la forma dell'atto pubblico;

- con note prot. 66503 del 03/12/2018 e prot. 69265 del 13/12/2018, ENEA ha trasmesso le schede tecniche dei singoli locali ed il layout complessivo del piano terra e dei piani primo e secondo dell'edificio C;

- in data 21/12/2018 con nota prot. PG/2018/758512 ERVET s.p.a. ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna il nuovo quadro degli spazi, aggiornato in dipendenza delle variazioni delle esigenze degli enti insediandi intervenute successivamente alla redazione del progetto definitivo posto a base di gara;

- in particolare, dette variazioni prevedevano per l'edificio F1 anche l'eliminazione degli stabulari di IOR -e spazi annessi - al piano terra e interrato, e la loro trasformazione in biobanche e uffici, nonché l'eliminazione dei laboratori originariamente previsti ai piani secondo e terzo e la loro trasformazione in spazi ad uso ufficio;

- in data 27/12/2018 era adottata la delibera di Giunta regionale n. 2296 avente ad oggetto "Realizzazione Tecnopolo di Bologna presso gli edifici della ex manifattura tabacchi - aggiornamento spazi insediandi Lotto A1", la quale ha disposto che il RUP, con il medesimo ordine di servizio con cui avrebbe dato inizio alla progettazione esecutiva, avrebbe imposto all'Appaltatore di recepire in sede di progettazione esecutiva gli approfondimenti necessari in relazione alle nuove esigenze dagli enti assegnatari degli spazi manifestate successivamente alla redazione della progettazione definitiva;

- con Ordine di servizio n. 1 del 08/01/2019 il RUP ha disposto di dare avvio alla progettazione esecutiva;
- con il medesimo Ordine di servizio il RUP ha disposto di apportare in sede di progettazione esecutiva specifiche variazioni rispetto alla progettazione definitiva. Queste variazioni hanno trovato giustificazione proprio nelle richieste avanzate dagli enti insediandi, anche in ragione del notevole lasso di tempo intercorso tra le due fasi di progettazione a causa della sopra richiamata impugnazione dell'aggiudicazione definitiva, nonché delle mutate esigenze di tali enti dovute all'alta specializzazione e alla costante evoluzione delle attività di ricerca da svolgere nel Tecnopolo. Altre variazioni si sono altresì rese necessarie per adeguare gli elaborati progettuali alla nuova normativa tecnica nel frattempo intervenuta;
- l'Appaltatore ha provveduto all'elaborazione del progetto esecutivo per mezzo di R.T.I. Società BMS Progetti S.r.l., BMZ Impianti S.r.l., iDEAS S.r.l., e a consegnare il Piano Operativo di Sicurezza;
- in fase di redazione della progettazione esecutiva, in ragione dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19, si sono altresì rese necessarie ulteriori modifiche per garantire la salute dei lavoratori e la sicurezza del cantiere;
- in data 14/05/2020 con nota prot. PG/2020/0363873, l'Appaltatore ha rappresentato l'importo dei lavori totali da eseguire, ottenuto in esito al completamento del progetto esecutivo in ottemperanza all'Ordine di servizio n. 1 sopra richiamato, stimato in € 50.632.570,68 con un aumento del 9,16% rispetto all'importo originario del contratto principale, pari a € 4.248.732,43;
- in data 18/05/2020 con nota prot. PG/2020/0369907, il RUP ha dato riscontro alla nota dell'Appaltatore da ultimo riportata rimettendo ogni valutazione anche alla luce degli esiti delle verifiche dell'Organismo di Controllo e fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile e dal contratto, anche in relazione alla adeguatezza della documentazione di progetto;
- con propria deliberazione n. 862/2020 avente ad oggetto "PRESA D'ATTO PROGETTO ESECUTIVO LOTTO A FASE 1 TECNOPOLO DI BOLOGNA IN ESECUZIONE DEL CONTRATTO REP. 135029/2018 RELATIVO ALL'APPALTO INTEGRATO MANELLI IMPRESA S.R.L. E CONSEGUENTE ADDENDUM CONTRATTUALE" la Giunta regionale ha approvato un addendum contrattuale;
- con determinazione n. 12616 del 21 luglio 2020, avente ad oggetto "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI

REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DENOMINATA TECNOPOLO, NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. LOTTO A - PRIMA FASE. CUP: E31G13000010004 - CIG:6521827DE2. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE SCHEMA ADDENDUM CONTRATTUALE" è stato approvato l'addendum contrattuale;

- in data 24 luglio 2020 l'addendum contrattuale è stato stipulato;

- con determinazione n. 20959 del 2020, avente ad oggetto "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL LOTTO A FASE 1 DELL'INFRASTRUTTURA DENOMINATA TECNOPOLO DI BOLOGNA ATTRAVERSO IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. APPROVAZIONE DELLA PERIZIA TECNICA E SUPPLETIVA DI VARIANTE N. 1. CUP E31G13000010004. CIG 6521827DE2" è stata approvata la perizia di variante n. 1;

- con determinazione n. 16547 del 2021, avente ad oggetto "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL LOTTO A FASE 1 DELL'INFRASTRUTTURA DENOMINATA TECNOPOLO DI BOLOGNA ATTRAVERSO IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. APPROVAZIONE PERIZIA TECNICA E SUPPLETIVA DI VARIANTE N. 2. CUP E31G13000010004 CIG 6521827DE2" è stata approvata la perizia di variante n. 2;

- con determinazione n. 23481 del 2021, avente ad oggetto "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL LOTTO A FASE 1 DELL'INFRASTRUTTURA DENOMINATA TECNOPOLO DI BOLOGNA ATTRAVERSO IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. APPROVAZIONE PERIZIA TECNICA E SUPPLETIVA DI VARIANTE N. 3 E IMPEGNO DI SPESA. CUP E31G13000010004 CIG 6521827DE2" è stata approvata la perizia di variante n. 3;

Richiamata la nota n. 20818 del 12/01/2022 con la quale il RUP:

- ha preso atto che l'aggiornamento del progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore non poteva ritenersi perfezionato entro i termini previsti dall'art. 5, comma 1, dell'addendum contrattuale stipulato il 24/07/2020, con le conseguenze previste ivi previste all'art. 5 comma 3;
- ha considerato che solo a seguito della consegna delle integrazioni progettuali trasmesse dall'appaltatore, ricevute in data 06/12/2021, sono potute sussistere le condizioni per accertare il rispetto degli impegni assunti dallo stesso ai sensi dell'art. 5 dell'addendum, tenuto conto anche delle indicazioni formulate dall'Organismo di Ispezione incaricato

della verifica del progetto esecutivo per la fase esecutiva delle opere,

- comunicava il sostanziale positivo accertamento dell'intervenuto adempimento degli impegni assunti dall'appaltatore ai sensi dell'art. 5 dell'addendum, secondo la revisione di cui all'elenco elaborati allegato all'ultima integrazione progettuale assunta con nota prot. n. 1122932 del 06/12/2021, fermi restando gli ulteriori impegni assunti dall'appaltatore con nota prot. n. 329902 del 08/04/2021, e senza che ciò possa comportare, nei limiti di quanto ricompreso negli atti contrattuali già in essere, alcun aumento di spesa per l'Amministrazione ed alcun prolungamento dei tempi esecutivi, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 3, dell'addendum;

Richiamati:

- deliberazione n. 155 del 7 febbraio 2022, recante "INDIRIZZI PER L'ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO DI NOMINA REGIONALE";

- determinazione dirigenziale del sottoscritto Dirigente Responsabile d'area per la realizzazione del Tecnopolo, n. 9570 del 19 maggio 2022, recante "DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI IDONEI AD ESSERE NOMINATI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (C.C.T.) DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 76/2022";

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 826 del 23 maggio 2022, avente ad oggetto "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DENOMINATA TECNOPOLO, NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. LOTTO A - PRIMA FASE. CUP: E31G13000010004 - CIG: 6521827DE2 - APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO E ADDENDUM E CONTESTUALE DESIGNAZIONE COMPONENTI COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (C.C.T.)" con la quale la Giunta regionale ha stabilito di formulare i seguenti indirizzi in relazione al contratto d'appalto avente ad oggetto "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DENOMINATA TECNOPOLO, NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. LOTTO A - PRIMA FASE. CUP: E31G13000010004 - CIG:6521827DE2":

- a) adottare soluzioni tecniche in grado di consentire in futuro nell'edificio F1 un'agevole trasformazione degli spazi attualmente destinati ad ufficio in spazi destinati a laboratori di ricerca, funzionale alla possibilità di

consentire nel tempo molteplici usi in ragione delle future evoluzioni delle esigenze degli Enti insediandi;

b) posticipare a partire dalla emissione del certificato di pagamento relativo al settimo SAL l'inizio del recupero del valore dell'immobile di Via dei Mille n. 21;

c) posticipare la concessione dell'ulteriore 10% di anticipazione di cui all'articolo 5 dell'addendum - al momento della emissione del certificato di pagamento relativo al settimo SAL;

d) apportare le conseguenti modifiche al contratto di appalto avente ad oggetto "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DENOMINATA TECNOPOLO, NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. LOTTO A - PRIMA FASE. CUP: E31G13000010004 - CIG:6521827DE2" e all'addendum del 24 luglio 2020 nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 163 del 2006 e della normativa in materia di contratti pubblici ad essi applicabile;

e) di indicare l'avv. Federico Ventura e l'ing. Manuela Manenti quali componenti di nomina regionale del costituendo Collegio Consultivo Tecnico (di seguito anche C.C.T.) del contratto d'appalto avente ad oggetto "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DENOMINATA TECNOPOLO, NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. LOTTO A - PRIMA FASE. CUP: E31G13000010004 - CIG:6521827DE2", indicando altresì l'opportunità che la stazione appaltante eserciti la facoltà di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. n. 76 del 2020;

f) di demandare alla Stazione appaltante e al RUP dell'appalto, ciascuno per quanto di competenza, l'attuazione di quanto previsto ai punti precedenti;

Visto l'art. 6, comma 2, del d.l. n. 76/2020, secondo cui:

- il Collegio Consultivo Tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da (...) cinque componenti in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera;

- i componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone

ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal primo periodo, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte;

- nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'art. 6 del D.L. 76/2020, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano;

- il Collegio Consultivo Tecnico si intende costituito al momento della designazione (...) del quinto componente. All'atto della costituzione è fornita al collegio consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto;

Evidenziato che:

- la Regione Emilia-Romagna ha costituito, previa pubblicazione di un apposito avviso, un elenco di soggetti idonei ad essere nominati componenti dei collegi consultivi tecnici degli appalti regionali;

- l'Avv. Federico Ventura e l'Ing. Manuela Manenti sono utilmente collocati tra i nominativi inseriti nei suddetti elenchi;

Ritenuto pertanto, in ottemperanza dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 e della delibera della Giunta regionale n. 826/2022 di nominare:

a) l'Avv. Federico Ventura (la cui candidatura è stata acquisita al Prot. 18/05/2022.0476059);

b) l'Ing. Manuela Manenti, (la cui candidatura è stata acquisita al Prot. 01/04/2022.0325958);

quali propri componenti del Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto per la "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DENOMINATA TECNOPOLO, NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. LOTTO A - PRIMA FASE. CUP: E31G13000010004 - CIG:6521827DE2", i quali si sono dichiarati disponibili ad accettare l'incarico;

Richiamato il punto 3.1 delle Linee Guida di cui al DM n. 12 del 2022, il quale prevede:

- al punto 3.1.1 che il Collegio Consultivo Tecnico si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente;

- al punto 3.1.2 che entro i successivi quindici giorni dalla accettazione i componenti il CCT sottoscrivono un verbale attestante l'avvenuta costituzione del Collegio alla presenza del responsabile del procedimento e del rappresentante dell'operatore economico affidatario;

- al punto 3.1.3. che nel verbale di cui al precedente punto 3.1.2:

- a) sia il presidente, sia i componenti del CCT dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità di cui al precedente punto 2.5, ove non attestata secondo la medesima modalità al momento dell'accettazione dell'incarico;
- b) le parti dichiarano, qualora non lo abbiano fatto in precedenza, di avvalersi della facoltà di escludere che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 6, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge n. 76/2020;
- c) si procede alla determinazione, secondo i parametri e le modalità di cui al paragrafo 7, degli oneri di funzionamento del CCT, nonché a stabilire i tempi e le modalità con cui sarà liquidata la parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a), al verificarsi delle condizioni ivi indicate;

Ritenuto di esercitare la facoltà di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. n. 76 del 2020, escludendo conseguentemente che le determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico possano avere per la Regione Emilia-Romagna natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, in ragione della notevole complessità dell'opera pubblica e del suo elevato valore economico, da realizzarsi in un contesto economico e giuridico in continua e rapida evoluzione ed in relazione alla particolare qualificazione che le strutture professionali regionali - sia tecniche, sia giuridiche - hanno raggiunto nella conduzione delle attività ad oggi condotte sul tecnopolo, che suggerisce il loro pieno coinvolgimento;

Dato atto che, con riferimento agli oneri di funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico:

- detti oneri saranno quantificati dal Collegio Consultivo Tecnico stesso durante la seduta di insediamento, in coerenza con quanto previsto dai commi 7 e 7-bis dell'art. 6 del D.L. n. 76 del 2020 e delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale m. 12 del 2022;

- il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico provvederà tempestivamente a comunicare alla stazione appaltante l'entità della spesa di cui al punto precedente, per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

Preso atto che con nota prot. 01/07/2022.0599422.E Manelli Impresa S.r.l. ha nominato quali propri componenti del CCT l'Avv. Gianluca Luzi e l'Ing. Claudio Laricchia;

Ritenuto pertanto opportuno, con il presente atto, nominare i componenti del Collegio Consultivo Tecnico della Regione Emilia-Romagna, rinviando alla seduta di insediamento la nomina del Presidente e la quantificazione dei compensi del collegio;

Ritenuto di trasmettere la presente determinazione:

a) all'Avv. Federico Ventura - componente CCT nominato dalla stazione appaltante;

b) all'Ing. Manuela Manenti - componente CCT nominato dalla stazione appaltante;

c) all'Ing. Stefano Isler nella sua qualità di responsabile unico del procedimento;

d) all'Ing. Antonio Ligori nella sua qualità di direttore dei lavori;

e) all'appaltatore Manelli Impresa S.r.l. anche ai fini dell'invio della stessa ai componenti da essa nominati;

Richiamate:

- la legge regionale n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale n. 20 del 28 dicembre 2021 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la legge regionale n. 21 del 28 dicembre 2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2022-2024";

- la deliberazione n. 2276 in data 27/12/2021 ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l.n. 80/2021";

- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Viste inoltre:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione del Direttore Risorse Europa Innovazione Istituzioni n. 6089 del 30 marzo 2022 avente ad oggetto "MICRO-ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";

Dato atto che il responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

1. di nominare l'Avv. Federico Ventura e l'Ing. Manuela Manenti quali propri componenti del Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto per la "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DENOMINATA TECNOPOLO, NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA. LOTTO A - PRIMA FASE. CUP: E31G13000010004 - CIG:6521827DE2";

2. di prendere atto che Manelli Impresa S.r.l. ha individuato quali propri membri in seno al Collegio Consultivo Tecnico l'Avv. Gianluca Luzi e l'Ing. Claudio Laricchia;

3. di trasmettere la presente determinazione:

a) all'Avv. Federico Ventura - componente CCT nominato dalla stazione appaltante;

b) all'Ing. Manuela Manenti - componente CCT nominato dalla stazione appaltante;

c) all'Ing. Stefano Isler nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento;

d) all'Ing. Antonio Ligori nella sua qualità di Direttore dei Lavori;

e) all'appaltatore Manelli Impresa S.r.l., anche ai fini dell'invio ai componenti del CCT da esso nominati;

4. di esercitare la facoltà di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. n. 76 del 2020, escludendo conseguentemente che le determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico possano avere per la Regione Emilia-Romagna natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del Codice di procedura civile, salva in ogni caso diversa determinazione da comunicarsi preventivamente al CCT;

5. di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa si procederà all'esito della seduta di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico;

6. di precisare, con riferimento agli oneri di funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico, quanto segue:

a) detti oneri saranno quantificati dal Collegio Consultivo Tecnico stesso durante la seduta di insediamento, in coerenza con quanto previsto dai commi 7 e 7-bis dell'art. 6 del D.L. n. 76 del 2020 e delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale n. 12 del 2022;

b) il Presidente del CCT provvederà tempestivamente a comunicare alla stazione appaltante l'entità della spesa di cui al punto precedente, per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

Maurizio Pirazzoli